

## Riflessione sull'appartenenza

L'ultima analisi sull'appartenenza mi porta a fare una riflessione di come prendono vita sia i gruppi di persone che le associazioni. Una differenza fra loro va presa in considerazione. Definisco i gruppi un insieme di persone che si uniscono per dare vita ad una loro volontà condivisa di un'attività tesa a soddisfare un loro bisogno. Esempio gruppi fotografici, gruppi presepeisti, ecc. Questi si chiamano gruppi e non associazioni perché non si sono istituzionalizzati, ovvero non hanno chiesto nessun riconoscimento del loro essere. Possono vivere senza statuti, regolamenti, carta dei valori ecc. ecc. I gruppi nascono da iniziative di persone che si conoscono e si frequentano e sono "legati" da amicizia, stima, e quant'altro sentimento. A loro vantaggio questo rapporto "aprioristico" li mette in condizione di un forte legame che sta sopra il motivo per il quale si sono organizzati in gruppo. La mission potrebbe però non trovare un giusto equilibrio come il programma delle attività può essere considerato meno impegnativo.

Le associazioni nascono o per appartenenza o per mission. Quelle che nascono come appartenenza prendono vita e si istituzionalizzano su iniziativa di altre organizzazioni presenti territorialmente a livello superiore. (Es dai sindacati, dai partiti, dalla religione, da associazioni internazionali ecc ecc.) Sicuramente devono darsi una mission, un programma, un'attività organizzata. I componenti al momento della costituzione sono persone che si conoscono perché condividono l'ambiente dove l'associazione ha preso vita, ma non sono legati da un sentimento di amicizia né di rapporti stretti. Qui sta il loro limite, se si confrontano con i gruppi, ma qui vi sono anche condizioni per uno sviluppo dell'associazione stessa. E' necessario però che il pensiero viva nel proprio interno una condizione di confronto e non venga piegato alla "causa" di chi ne ha stimolata la "nascita". In tal caso, programmi e mission sminuiscono la loro portata, a favore di cause che non sono di loro appartenenza.

Le associazioni nate per mission, sono associazioni che individuano prima della loro costituzione l'attività su cui impegnarsi e chiamano poi le persone, per la loro sensibilità sull'argomento, ad impegnarsi. Hanno regole ben precise e mete ben individuate e un'organizzazione in continuo aggiornamento.

*Alessandro Frecchiami*

## "IL CUCITO"

### ATTIVITA' DI APPRENDIMENTO

Si prosegue il corso di Piccole Riparazione di Sartoria del Laboratorio Manufatti Femminili, settore di Attività Sociale di Auser Volontario Città di Treviglio, Largo Lamarmora 2.

Per chi vuole lavorare in compagnia, il Laboratorio è funzionale tutti i Mercoledì indipendentemente dal corso.

Chi viene di mercoledì non deve essere necessariamente digiuno di taglio-cucito ma, possono partecipare e lavorare anche chi ha già l'abilità nell'operare.

La Volontaria Giuliana che è la Responsabile del Laboratorio invita nuovamente, chi può essere interessato, a presentarsi al mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 presso la Sede dell'Associazione..

In questa situazione di crisi anche un lavoro di sartoria fai-da-te, può contribuire al menage familiare oltre offrire i vantaggi di scoprirsi in una nuova attitudine e di relazione con altre persone.

Lavorare in casa con la radio o TV accesa può essere sì una compagnia ma, il calore di un dialogo, una risposta, una condivisione di pensieri, con altre persone non permettono alla solitudine e all'invecchiamento di dominare ma queste devono lasciare il posto al contatto umano e alla relazione attenta e rispettosa.

"Non solo Laboratorio " ma per il perseguimento di queste ultime finalità che l'Associazione ha proposto questa Attività Sociale di Apprendimento.

Venite tutti! Vi aspettiamo!

Responsabile del Laboratorio Auser Giuliana Morini

*Il Presidente Giuseppe Delevati*



Infinito benessere

## Una serata con Inner Wheel

13 Gennaio

I lunedì di infinito benessere sono giunti al loro terzo appuntamento dal titolo: "Il benessere nella cultura birmana". L'incontro si è tenuto, come di consueto, nell'auditorium della biblioteca di Treviglio, lunedì 13 gennaio. Ad introdurre gli ospiti è stato il presidente dell'AuserCultura, nonché promotore dell'iniziativa, dr. Alessandro Frecchiani che ha poi dato la parola a Maurizio Guerretti per la presentazione del progetto "Milano è" un viaggio alla ri-scoperta di luoghi particolari, comunemente "non visti", che vengono riportati in vita dal recupero del racconto di personaggi di indubbia originalità e dall'arte che ne ha fatto la storia. A seguire l'intervento di Silvia Roberta Cucchi, vice presidente dell'associazione Inner Wheel, sorta a Treviglio nel 1988. L'Inner Wheel è la più grande associazione femminile non governativa di service al mondo, riconosciuta dalle Nazioni Unite, che si fonda sull'amicizia e sul servizio individuale al fine di favorire la cooperazione internazionale. Per introdurci al tema della serata Cucchi ha ricordato la realizzazione di un pozzo di acqua potabile in Birmania e di tre nuove aule in un monastero nel villaggio di Ohn Chaw per consentire l'istruzione ai bambini residenti, altrimenti preclusa. Il clou della serata è ruotato attorno al video proposto da Virginia Whitwork King, presidente della suddetta Inner Wheel, che ci ha offerto la visione di meravigliosi scorci di vita, cultura, colori, abitudini e paesaggi birmani. Sullo sfondo delle calme acque del Lago Inle, coperto da ninfee, si stagliano piccoli villaggi costruiti su palafitte, per contrasto ecco comparire le guglie dorate del Palazzo reale di Mandalay, circondato da mura bianche e torri rosse, poi donne curve sui telai a tessere sciarpe di seta dagli sgargianti colori, uomini intenti alla faticosa battitura della foglia d'oro che andrà a rivestire le numerosissime statue del Buddha e ancora monasteri e pagode disseminate in tutto il territorio birmano. Per finire, a bucare lo schermo, sono gli occhi vivaci e intensi dei bambini. A sorpresa, dopo il filmato, Virginia chiede: "Da che cosa potete dedurre il benessere del popolo birmano?" e c'era d'aspettarselo visto che nel programma, sotto il titolo, si anticipava il confronto con i nostri comportamenti "avvolti dentro quella febbrile attività che ci circonda". Ciò che caratterizza il popolo birmano è la sua profonda devozione, trasversale ad ogni forma di religione, che si traduce nella pratica della "contentezza" attraverso la meditazione silenziosa quotidiana. Conviene crederci perché è una vera iniezione di serenità! Non manca la cura del corpo con massaggi di oli essenziali e l'attenzione per l'equilibrio armonico del cibo dove il piccante, il salato e il dolce devono essere dosati nella giusta proporzione. Non si deve trascurare, ricorda Virginia, anche il problema della dipendenza generata dalla masticazione delle foglie di betel. Al buddhismo, praticato dalla maggioranza dei birmani, si accompagna una visione animista della vita che ha come risvolto un profondo rispetto per la natura alla quale non si deve rubare nemmeno una foglia. Su questo ci sarebbe molto da imparare!

Claudia Reghenzi

## CONOSCERE IL MONDO

### NUOVA ZELANDA DAI MAORIA OGGI

VENERDI' 14 FEBBRAIO ORE 17,00

PRESSO BCC TREVIGLIO

Immagini e racconti di esplorazione

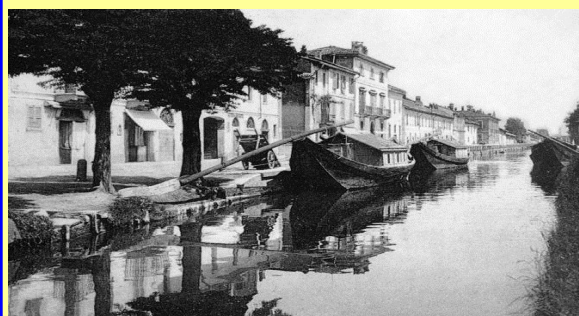
**Nuova Zelanda**

a cura del socio Giosuè Jemma



### MILANO E': "EL BARCHETT DE BOFFALORA"

La città sull'acqua e i Navigli dimenticati



MARTEDI' 18 FEBBRAIO 2014 ORE 20.45

Incontro culturale presso la sede AUSER  
progetto a cura di Maurizio Guerretti

### Il segno dell'Acquario

Nati dal 21 gennaio al 20 febbraio

Quest'anno abbiamo deciso di fare gli auguri ai nostri volontari considerando il loro segno zodiacale di appartenenza. Facciamo gli auguri a: Alfredo, Arnaldo Biagio, Emilio, Giancesare, Mariangela Romano, Antonio, Stefano

Ricordiamo a tutti i soci che il giorno 10 febbraio alle ore 20,45 presso il Centro Culturale di terra' la serata dedicata a: "Il benessere comincia dall'essere" di Fare Anima